Comune di Padova
Settore Servizi Sociali

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

AMBITO TERRITORIALE: COMUNE DI PADOVA
ANNO 2025

Il Comune di Padova indice il presente Bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel periodo di validità della graduatoria nell'ambito territoriale del Comune di Padova, in esecuzione della Deliberazione di C.C. 2025/0061 del 07/07/2025, della Determinazione n° 2025/29/0521 del 21/08/2025.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nel bando precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.
Sono tenuti altresì a presentare domanda coloro che hanno già avuto assegnazioni provvisorie e di emergenza abitativa in alloggi ERP (art 44 LR39/2017)

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017)
La partecipazione al bando di concorso è consentita per il solo ambito territoriale del Comune di Padova a:

a) cittadini italiani;
b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 06 febbraio 2007, n. 30, "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n.3, "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) residenza anagrafica nel Veneto alla data di scadenza del bando di concorso (requisito così modificato a seguito della sentenza n. 67/2024 della Corte Costituzionale);

b) non essere stati condannati per il reato di “Invasione di terreni o edifici “ di cui all’articolo 633 del Codice Penale, nei precedenti cinque anni;
c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all’estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest’ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla Legge 20 maggio 2016, n.76, “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
d) non essere stati assegnatari in proprietà, immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l’alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell’assegnatario;
e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall’ISEE-ERP 2025 del valore non superiore ad € 22.802,00 (aggiornato con Decreto del Direttore della U.O. Edilizia n. 13 del 18.02.2025);
f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l’alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti del nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell’alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l’intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data dell’assegnazione dell’alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell’ISEE-ERP per l’accesso, vigente in tale momento.

2) Nucleo familiare (art. 26 L.R. n. 39/17)
Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l’alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all’articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76 (unioni civili), o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno altresì parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di Paese non appartenente all’Unione Europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

3) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).
La graduatoria per l’assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal Regolamento Regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018 e successive modifiche nonché dei punteggi definiti dalla Delibera del Consiglio Comunale n. 0061 del 07/07/2025 attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare:

CONDIZIONI SOGGETTIVE
a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell’indicatore ISEE-ERP:

- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00	Punti 5
- indicatore ISEE-ERP compreso tra 2.001 e 10.000	Punti da 5 a 1

b) presenza nel nucleo familiare di persone anziane di età:

- compresa tra anni 65 e anni 75	Punti da 1 a 3

- oltre i 75 anni	Punti 3

c) presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità:

- con percentuale di invalidità superiore ai due terzi*	Punti 3
- portatori di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92*	Punti 5

** : Condizioni non cumulabili*

d) genitore solo con figli a carico:

per i figli minorenni

- da 1 a 3	Punti da 2 a 5
- oltre i tre figli	Punti 5

per i figli maggiorenni

- da 1 a 3	Punti da 1 a 3
- oltre i 3 figli	Punti 3

e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla Legge 20 maggio 2016, n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:

- senza figli	Punti 3
- con figli minori di età inferiore a quattro anni	Punti 7
- con figli minori di età superiore a quattro anni	Punti 5

f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto

- da dieci a trenta anni	Punti da 2 a 7
- oltre i trenta anni	Punti 7

g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza	Punti 2

h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni	Punti da 1 a 5

CONDIZIONI OGGETTIVE

a) condizioni abitative improprie dovute a:

1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica, debitamente certificata dall'Ente che ha assegnato la dimora.	Punti 10
2. coabitazione con altro o più nuclei familiari	Punti 1
3. presenza di barriere architettoniche in un alloggio occupato da portatore di disabilità motoria	Punti 2
4. sovraffollamento, documentato da certificato dall'autorità competente Da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq 14)	Punti da 2 a 4
5. alloggio antigienico	Punti 2

Le condizioni succitate di cui ai punti 1, 3, 4, 5, sono attestate da certificato dell'autorità competente non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando.

b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate	Punti 12

c) documentata mancanza di alloggio da almeno un anno, soggetto a verifica da parte dell'Amministrazione.	Punti 14

d) Ulteriori condizioni in rapporto a particolari situazioni presenti nel territorio, stabilite con Delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 07/07/2025 (punteggio totale massimo = 8 punti) debitamente documentate:	
1) Nuclei familiari in condizioni di dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica;	Punti 5
2) Nuclei familiari composti solo da anziani di età pari o superiori a 65 anni soggetti a provvedimento esecutivo di rilascio alloggio;	Punti 4
3) Nuclei familiari composti solo da anziani di età pari o superiori a 65 anni destinatari di comunicazione di mancato rinnovo del contratto di locazione	Punti 8

4) Riserve di alloggi a favore di giovani, coppie e famiglie monoparentali (art.30 della L.R. 39/17)

Con Delibera del Consiglio Comunale n.0061 del 07/07/2023 il Comune di Padova ha stabilito le percentuali di alloggi da destinare annualmente alle riserve previste dall'art.30 della LR 39/17, come di seguito specificato.

FATTISPECIE	% ANNUA
1) persone che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando	4%
2) coppie che abbiano contratto il matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; nell'ambito di detta riserva è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni e in ragione del loro numero	1%
3) famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico	8%

I nuclei familiari che sono in possesso delle condizioni oggetto delle riserve presentano la domanda ordinaria mediante la procedura prevista nel presente bando.
Gli alloggi da destinare alle riserve sono assegnati con la modalità previste meglio specificate riportate al punto 9.

5) Termine per la presentazione delle domande.

Le domande vengono accolte dal 8 ottobre ore 9:00 al 6 novembre 2025 fino alle ore 16 sia per le domande presentate presso l'ufficio di Passaggio Gaudenzio n. 3/d sia per le domande presentate on line.

Le domande possono essere presentate con le seguenti modalità:

1. presso gli Uffici del Settore Servizi Sociali - Passaggio Gaudenzio, 3/d, previo appuntamento, da prenotare online su https://www.comune.padova.it/node/99005 o telefonando al numero: 049 8204351.
   Gli appuntamenti possono essere prenotati dal **25 agosto 2025.**
   I richiedenti devono presentarsi nel giorno e nell'ora dell'appuntamento prefissati, presso gli Uffici del Settore Servizi Sociali - Passaggio Gaudenzio, 3/d e **il mancato rispetto dell'appuntamento è considerato rinuncia alla presentazione assistita della domanda**.

2. in modalità digitale utilizzando la piattaforma informatica regionale erp raggiungibile al link di seguito indicato: https://erp.regione.veneto.it/

   Per accedere al modulo di presentazione della domanda, predisposto ed informatizzato nella piattaforma informatica regionale, è necessario l'utilizzo dello SPID (o CIE o CNS), secondo le modalità ivi previste.

6) Modalità per la presentazione delle domande di partecipazione al bando

La domanda redatta su apposito modello, approvato con DGR 1173/2018 è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'art. 49 comma 1 lettera e) della L.R. 39/17 .

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 dell'articolo 25 della L.R. 39/17 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere a) b),c) d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare sono attestate dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 25 della L.R. 39/17, deve essere documentato con Dichiarazione Unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'art. 5 Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 2014 e al conseguente DPCM 5 dicembre 2013 n. 159.

Il richiedente deve essere munito di:

- documento d'identità in corso di validità proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- titolo per il soggiorno in Italia proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare (se proveniente da Paesi Terzi);
- nel caso in cui il permesso di soggiorno sia biennale è obbligatorio presentare un contratto di lavoro e/o un documento che attesti un lavoro subordinato o autonomo;
- ISEE in corso di validità.
- Marca da bollo da 16 € , assolta virtualmente nel caso di presentazione on-line (consultando sito Agenzia Entrate).

Qualora la domanda riguardi specifiche condizioni soggettive e oggettive, il richiedente deve allegare la seguente documentazione, propria e/o dei componenti del nucleo familiare:

CONDIZIONI SOGGETTIVE	**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**
	• Certificato di invalidità civile • Certificazione di stato di handicap (L.104/92) • documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione di impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla L. 20 maggio 2016/76

CONDIZIONI OGGETTIVE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
	Per i nuclei familiari NON residenti a Padova: • le condizioni di indigenza, dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica e mancanza di alloggio da almeno un anno devono essere debitamente provate o attraverso attestazione rilasciata dal Servizio Sociale di residenza o attraverso specifica documentazione suscettibile di verifica da parte dell'Amministrazione. **Per i nuclei familiari residenti a Padova :** • Se la domanda è presentata presso gli Uffici del Settore Servizi Sociali - Passaggio Gaudenzio, 3/D: le attestazioni sulla situazione di indigenza, dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica e la condizione di mancanza di alloggio da almeno un anno sono rilasciate d'ufficio dal Settore Servizio Sociale nel giorno e nell'ora dell'appuntamento per la presentazione della domanda • Se la domanda è presentata online: le attestazioni vanno richieste direttamente dall'interessato al Settore Servizi Sociali esclusivamente al seguente indirizzo email: chiamacipure@comune.padova.it allegando documento di identità del richiedente. Dette Attestazioni verranno **rilasciate entro 10 giorni** lavorativi dalla data della richiesta sulla base della verifica effettuata dal Settore Servizi Sociali. **Si ricorda pertanto di attivarsi tempestivamente al fine di disporre della documentazione entro i termini previsti per la presentazione della domanda.**
	• Certificazione igienico-sanitaria dell'alloggio rilasciata dall'Azienda ULSS competente attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in caso di portatori di handicap motorio . Tale documento non deve essere anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando
	• Provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio emesso da un'Autorità Pubblica; Ordinanza di rilascio dell'alloggio; Provvedimenti di rilascio emessi da altri Enti e/o Autorità Pubbliche. *Tutti i provvedimenti non devono essere intimati per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate.* • *Comunicazione di mancato rinnovo del contratto di locazione per i nuclei familiari composti solo da anziani di età pari o superiori a 65 anni di cui all'art. 3 CONDIZIONI OGGETTIVE lettere d) n. 3 del presente bando.*

A completamento della domanda verrà rilasciata la ricevuta attestante la presentazione della stessa da conservare fino alla scadenza della graduatoria.

Gli emigrati che intendono rientrare in Italia per stabilirvi la residenza possono presentare domanda utilizzando una modulistica specifica che viene rilasciata dal Servizio Politiche Abitative (contatti in calce al bando).

6.1) Subentro nella domanda

Se dopo la presentazione della domanda di assegnazione si verifica il decesso del richiedente, subentrano nella domanda i componenti del nucleo familiare indicati nella medesima domanda secondo il seguente ordine:

a) coniuge; parte di unione civile ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 76/2016; convivente di fatto, ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della legge 76/2016, anagraficamente convivente da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando di concorso;

b) figli maggiorenni anagraficamente conviventi con il nucleo richiedente;

c) parenti fino al terzo grado, anagraficamente conviventi da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando di concorso.

7) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

Il Comune di Padova procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centottanta giorni dalla scadenza del bando (termine previsto dall'art.9 commi 1 e 2 del Regolamento Regionale n. 4/2018 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018).

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente.

In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di presentazione della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della Legge Regionale 3.11.2017, n. 39.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni e le indicazioni dei modi e dei termini per ricorrere alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della Legge Regionale 3.11.2017, n. 39.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, sarà pubblicata per trenta giorni consecutivi, nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Entro la data di scadenza della pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi presso l'ATER di Padova.

La Commissione Alloggi decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune entro dieci giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

8) Modalità di assegnazione degli alloggi

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della L.R. 3 novembre 2017, n.39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'art. 24, comma 6, della L.R. 39/2017 sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche degli alloggi, nel rispetto dei seguenti parametri:

Numero componenti	Superficie utile minima	Superficie utile massima	Numero camere max
1	28	45	1
2	45,01	65	2
3	65,01	75	2
4	75,01	80	3
5	80,01	95	3
6 o più	Oltre 95		4 o più

Nell'assegnazione effettuata secondo i parametri di cui sopra dovranno essere altresì tenuti in considerazione, di norma, i seguenti criteri:

a) alloggio con una camera da letto: 1 persona oppure una coppia (coniugi o coppia conviventi);
b) alloggio con due camere da letto: due persone se composto da adulto con figlio/a oppure composto da due persone adulte (non coppia conviventi), oppure tre persone se inferiore a mq 65 utili oppure quattro persone se superiore a mq 65 utili;
c) alloggio con tre camere da letto: quattro persone se superiore a mq 65 utili ed inferiore a mq 80, oppure cinque o più persone.

Qualora fossero disponibili per l'assegnazione più alloggi idonei al nucleo familiare avente diritto, dovrà essere tenuta altresì conto la condizione economica del medesimo in relazione al canone ed alle spese accessorie.

Possono essere effettuate assegnazioni in deroga ai parametri nei casi di presenza di disabilità grave o di particolari condizioni degli assegnatari purché la deroga consenta, a giudizio dell'Ente proprietario o delegato, soluzioni valide ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico.

9) Modalità di assegnazione degli alloggi riservati (art. 11 del Regolamento Regionale n. 4/2018 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018)

Le gestione delle assegnazioni per le riserve previste dal bando sono specificate nei commi 6 e 7 dell'art.24 della L.R. 39/17 così come disciplinato dall'art.11 del Regolamento Regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018. Il numero degli alloggi riservati si ottiene applicando l'arrotondamento all'unità superiore, a partire dal decimale 0,5; non è prevista una gerarchia di rilevanza tra le riserve. Gli alloggi disponibili sono assegnati nel rispetto della graduatoria generale sulla base del punteggio ottenuto, dando la precedenza ai nuclei familiari che presentano le condizioni oggetto di riserve previste dal bando, secondo le caratteristiche strutturali dell'alloggio (numero di vani e superficie utile), fino all'esaurimento del numero di alloggi riservati. Dopo aver assegnato gli alloggi riservati, l'Ente proprietario procede alle assegnazioni nel rispetto della graduatoria generale sulla base dei criteri ordinari.

10) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 4/2018 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018 e secondo le ulteriori specifiche di cui alla D.G.R. n. 272 del 08/03/2019.

11) Pubblicità del bando

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

13) Informativa, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando.
L'informativa completa relativa alla partecipazione al presente bando ERP 2025 è visibile e scaricabile dal sito www.comune.padova.it.

14) Riferimenti del Comune di Padova

- Settore Servizi Sociali - 049 8204351
- Indirizzo e-mail: chiamacipure@comune.padova.it
- Responsabile del procedimento: Funzionario A. S. Politiche Abitative Dott.ssa Chiara Aliprandi

Il Capo Settore Servizi Sociali
Dott.ssa Sara Bertoldo
(*firmato digitalmente*)
SARA BERTOLDO
Comune di Padova
22.08.2025 06:17:08 GMT+01:00